

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 1826 del 30 Novembre 2021

Bandi per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei Comuni più colpiti dal sisma del 20-29 maggio 2012 di cui alle Ordinanze n. 2 del 19 febbraio 2019 e ss.mm.ii (bando ordinario), n. 28 del 31 Ottobre 2019 (1°bando straordinario) e n. 23 del 20 luglio 2020 e ss.mm.ii (2° bando straordinario). **Accoglimento della richiesta di proroga straordinaria** per l'ultimazione degli interventi di cui alla domanda di contributo presentata da **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ed acquisita con protocollo **CR/2019/26667** del 19/11/2019.

Viste:

- la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato un bando finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- la propria Ordinanza n. 28 del 31 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato un primo bando straordinario riservato ai soggetti che, in occasione dell'apertura della seconda finestra del sopra citato bando ordinario, hanno dato inizio alla compilazione delle domande che, al momento di chiusura anticipata della finestra stessa - determinata dal raggiungimento del numero massimo di richieste previste - risultavano pertanto in uno stato di lavorazione precedente a quello dell'invio alla pubblica amministrazione e in relazione alle quali non è stato possibile effettuare l'invio telematico;

- la propria Ordinanza n. 23 del 20 luglio 2020, con la quale è stato approvato un secondo bando straordinario riservato ai soggetti che, in occasione dell'apertura della 3° finestra del sopra citato bando ordinario, hanno dato inizio alla compilazione delle domande che, al momento di chiusura anticipata della finestra stessa - determinata dal raggiungimento del numero massimo di richieste previste - risultavano pertanto in uno stato di lavorazione precedente a quello dell'invio alla pubblica amministrazione e in relazione alle quali non è stato possibile effettuare l'invio telematico;

Richiamate le norme contenute nei predetti bandi disciplinanti le proroghe dei termini di conclusione dei progetti;

Richiamate altresì:

- l'Ordinanza n. 5 del 23 marzo 2020, la quale, con riferimento al bando ordinario e al primo bando straordinario sopra citati, ha previsto una deroga a quanto disposto dalla richiamata disciplina in tema di proroghe, stabilendo che i competenti uffici regionali avrebbero potuto accettare ed esaminare, oltre alle richieste già presentate nel rispetto dei termini previsti dalla suddetta disciplina, anche le richieste presentate al di fuori dei suddetti termini;

- l'Ordinanza n. 23 del 20 luglio 2020, la quale, con riferimento al bando ordinario e al primo e secondo bando straordinario sopra citati, ha disposto che:

✓ le richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi dovessero essere presentate, pena il rigetto delle stesse, prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della rendicontazione delle spese, fatte salve le richieste già pervenute prima della data di entrata in vigore dell'Ordinanza medesima;

✓ anche per le richieste presentate nel periodo intercorrente tra le date fissate per la fine progetto e per la rendicontazione delle spese, le proroghe non avrebbero potuto comunque essere concesse per un periodo superiore a 10 mesi decorrenti dalla data originaria di fine progetto;

✓ che la rendicontazione delle spese avrebbe dovuto essere presentata entro e non oltre i due mesi successivi alla nuova data di fine progetto fissata a seguito della proroga concessa;

Richiamata infine la propria Ordinanza n. 6 del 18 febbraio 2021, con la quale, con riferimento al bando ordinario e al primo e secondo bando straordinario sopra citati, sono state disciplinate le modalità con le quali possono essere richieste ulteriori proroghe di carattere straordinario, stabilendo che:

- le stesse possano essere autorizzate esclusivamente in presenza di situazioni particolari meritevoli di tutela ed esaustivamente motivate;

- le stesse possano essere richieste e autorizzate per un periodo massimo di 5 mesi che, pertanto, sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al periodo massimo di 10 mesi già riconosciuto dalla propria Ordinanza n. 23/2020;

- le stesse debbano essere chieste allegando una dichiarazione del beneficiario del contributo e del direttore dei lavori (quando presente):

✓ che, anche con l'eventuale corredo di idonea documentazione fotografica, illustri nel dettaglio lo stato di avanzamento dei lavori e del progetto in generale;

✓ che, con il supporto di dichiarazioni scritte di almeno un soggetto terzo coinvolto in maniera diretta o indiretta nella realizzazione del progetto (amministrazione

pubblica o soggetto privato), motivi esaustivamente le cause e gli eventi, non dipendenti da comportamenti o azioni del beneficiario, che rendono impossibile il rispetto dei termini di conclusione del progetto originariamente previsti e/o già in precedenza prorogati;

✓ che garantisca che l'intero progetto finanziato sarà concluso entro il periodo massimo di 5 mesi dalla scadenza dei termini originariamente previsti e/o aggiornati con precedente proroga;

- in caso di mancato accoglimento della richiesta di proroga straordinaria, il beneficiario del contributo potrà scegliere di realizzare ugualmente il progetto entro il termine di conclusione originariamente previsto e/o già in precedenza prorogato, oppure di presentare formale dichiarazione di rinuncia al contributo.

Premesso:

- che, con decreto n. 580 del 7 aprile 2020 è stato concesso ad **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in via Contrari, 8 Codice fiscale e Partita IVA 01802900389, un contributo pari ad € 98.285,00;

- che, in data 01/02/2021, **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha chiesto, tramite l'applicativo SFINGE2020, l'autorizzazione al differimento dei lavori previsti nel progetto;

- che, la stessa è stata accolta concedendo una proroga di 10 mesi, e che pertanto la data di termine del progetto è stata posticipata al 07/12/2021;

- che, in data 22/11/2021, **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** ha presentato, con comunicazione registrata con Prot. n.ro CR/2021/14702, un'ulteriore richiesta di proroga straordinaria ai sensi della sopra citata Ordinanza n. 6/2021;

- che, la struttura del Servizio Qualificazione delle imprese ha provveduto a verificare la sussistenza, in capo a suddetta richiesta di proroga straordinaria, dei requisiti previsti dalla sopra citata Ordinanza n. 6 del 18 febbraio 2021;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere, con il presente provvedimento, all'accoglimento, a favore di **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.**, dell'ulteriore richiesta di proroga pari a mesi 5, con conseguente posticipazione della data di termine del progetto al 07/05/2022;

## DECRETA

1. di **accogliere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, la richiesta di proroga straordinaria presentata da **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in via Contrari, 8 Codice fiscale e Partita IVA 01802900389;

2. di **concedere** ad **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** una **proroga** straordinaria dei termini di conclusione del progetto pari a **mesi 5**, fatta salva la facoltà di revoca del contributo in caso di mancata conclusione del progetto entro i nuovi termini assegnati, così come di seguito indicati:

- **termine** ultimo previsto per la **realizzazione degli interventi: 07/05/2022**;
- **termine** ultimo previsto per la presentazione della **rendicontazione** delle spese sostenute: **07/07/2022**;

3. di dare atto che la proroga straordinaria concessa con il presente provvedimento è stata determinata in base al parere positivo espresso a seguito di istruttoria svolta dal Servizio Qualificazione delle Imprese, ai sensi di quanto stabilito con l'Ordinanza n. 6 del 18 febbraio 2021;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a **IMMOBILIARE INDUSTRIALE FERRARESE S.R.L.** a cura del Servizio Qualificazione delle Imprese;

Bologna,

Stefano Bonaccini  
Originale Firmato Digitalmente